



Courtney Sina Meredith – poesie da “Brown Girls in Bright Red Lipstick”

## Description

**MEREDITH Courtney Sina Meredith** (Nuova Zelanda, 1986) è laureata in Inglese e Scienze Politiche all'Università di Auckland dove ha studiato anche Legge. Vive a Londra. Il suo primo libro, [\*Brown Girls In Bright Red Lipstick\*](#) si è immediatamente imposto come un caso editoriale affermandola come miglior esordio sia in patria che all'estero. Alla Fiera del Libro di Francoforte la raccolta è stata presentata in una performance assieme al gruppo di danza samoana Tatau. La scrittura scenica *Rushing dolls* ha vinto tre National Award ed è stata successivamente inclusa nell'antologia collettanea *Urbanesia* (Playmarket, 2012). E' stata la più giovane autrice dell'area del Pacifico e della Nuova Zelanda ad essere stata selezionata come Writer in Residence in seno alle LiteraturRaum Bleibtreu di Berlino nel 2011. Durante il soggiorno in Germania ha collaborato con la compagnia

Mau Theatre alla prima mondiale dello spettacolo *Le Savali*. Tra i tour di letture, si segnalano l'Indonesia (nel 2012) e a Londra nel 2012 è stata delegato del British Council in seno alle Olimpiadi Culturali. E' stata lecturer alla Oxford University e alla House of the Lords. Informazioni sulla sua attività al sito <http://courtneymeredith.com/>

Courtney Sina Meredith  
da ***Brown Girls in Bright Red Lipstick*** (Auckland, Beatnik, 2012)  
*Traduzione dall'inglese di Francesca Benocci*

## **No Motorbikes, No Golf**

Way South  
I said where you from baby?  
And you said Way South

meredith

Nup  
nah  
never been there  
what grows there  
women or moss?

And you said  
Way South flowers  
purple hearts with blood grape trim and hymns

hymns like cotton fish across the white sun  
a smoky cherub wide-eyed chorus

wailing on and calling on  
and falling on  
hymns

Image not found or type unknown

rise up from the baking tar  
a rose cloud of voice

a crimson Cortina on the corner  
and Lorna is a nice name for a girl  
and Paola is a nice name for a black Tahitian pearl  
hymns

rise up from the shadow limbs  
and yard milk sodden mouth

out the back round the back  
down the back  
and you said  
Way South.

It isn't like an island nipple nup  
no breezing trees and caramel sand

no coconut truths spilling over woven fans  
no plans of making love to the land.

There isn't a wooden face  
to stand my hands against and still

the rising falling chest  
the salty dusky mess  
Way South like a bat back to hell.

Babies grow in babies  
leaving paisley prints on ladies' skin

finer than and greener than  
a pounamu teardrop  
in the eyes of no man's land.

But can you hear the voices?  
Clear as chimes at dusk  
we eat sea hearts  
black and pulsing  
skin the shells of  
silver rust  
this is where  
the angels come  
to down their wings and cuss!

'Way South'  
like dead love  
walking  
wailing  
crawling  
back to lust.

You can spy  
the timber spine  
of every creature  
on his step

straight for cemeteries resting heads  
and flower beds on top of death beds

joking 'bout the big smoke  
and the doubts that will not rest

souls pity the metal facts of the city  
nodding that we've missed  
the dunes and cliffs

lining pebbles skyward  
gift upon gift  
the mountain body  
stands and lies  
Way South  
where the beast sleeps  
Way South  
with its mean streets  
and ciggy stained teeth.

Nup  
nah  
I've never been there,  
what grows there?

Way South  
Way South.

\*

### **Rushing Dolls are everywhere**

city nits bright chequered vixens  
revolutions hanging out the washing.

This is not a back of the bus mocking  
flock of chuck-clad dreamers bridge riffing  
you can't buy this at Duty Free it's an uprising.

Still at home in love with Rome Japan  
obsessed with wing span and the Jesus  
who grants wishes like a morphed Snata-Alchemist.

They're blank eyed in the mall  
destined to wash hands basins  
print double sided policies of someone else's making.

Bloody rainbows  
possessed with visions the gone old  
soft faced prophet died with.

Reckless romantic beating the pavement  
poor on your last-legs couch  
soul-pouring the garage carpet.

Cutting battery chickens in prayer  
red-eyed hard-wired restless  
their blood swims with spirits.

\*

## **Cause Fishing**

That chick in my office with the ponytail  
better stop mincing her church skirt

red dirt in Uganda, red earth on skulls  
the mouth is a revolver, shooting letters back home

blackened  
children

my gut is green with peas  
catholic silver beet  
and dusty whales

huts in the lounge, plaid sheets  
thick with crumbs

we're up against the mirror  
pony backing height

still, you bear plagues  
still, I don't see in the dark.

I want a mentor who won't whore me out  
New York swoop  
– I'll empty my pockets for short trips to memory

trying to stay friends  
with names in my phone

trying to fall  
in love with brains.

Another hall / community jaw  
families smiling in their debt  
how grown  
the credits are

when the show ends.

Nestled against my collar bone  
red beads from the city of Tonga  
all words I want for myself  
turn in the night  
the tide has no father.

When I'm older my sisters will carry umbrellas

and beat  
the sun  
and bait  
the moon

give my scattered organs  
a breast to come home to.

I'm calling it  
'cause fishing'  
pink flames dancing  
every body wants

a monster  
in the kitchen

a voice  
heating oil.

Stop bringing your body round home  
hiding it under my sheets

saying the roads are too bruised  
this time of year

I'm no good at giving change

I would not time travel  
give my younger self  
advice

a chance.

*(traduzione dall'inglese di Francesca Benocci)*

## Niente motociclette, niente golf

Sud Sud  
ho detto di dove sei tesoro?  
E tu hai detto di Sud Sud

M-mh  
nah  
mai stata lì  
che ci cresce  
donne o muschio?

E tu hai detto  
fiori del Sud Sud  
cuori viola decorati di vinaccia sanguigno e inni

inni come pesce cotone attraverso il sole bianco  
un coro incredulo di cherubini dagli occhi fumosi

che guaiscono e chiamano  
e cadono  
inni

sorgono dal catrame bollente  
una nuvola rosa di voce

una Cortina cremisi nell'angolo  
e Lorna è un bel nome per una femmina  
e Paola è un bel nome per una perla nera di Tahiti  
inni

sorgono dalle membra d'ombra  
dalle bocche zuppe di latte di cortile

sul retro nel retro  
dal retro  
e tu hai detto  
Sud Sud

Non è come il capezzolo di un'isola m-mh  
né alberi ventosi né sabbia caramello  
né verità di cocco che gocciano su ventagli intrecciati  
nessun progetto di fare l'amore con la terra.

Non c'è volto legnoso  
per premerci sopra i palmi eppure

il petto si abbassa e si alza  
confusione bruna e salsa  
A Sud Sud come un pipistrello ritorna all'inferno.

I bambini crescono dentro i bambini  
lasciano stampe cachemire sulla pelle delle donne

più delicate e più verdi che  
una lacrima di pounamu [1]  
negli occhi della terra di nessuno.

Ma le senti le voci?  
Chiare come campane al tramonto  
mangiamo cuori di mare  
neri e pulsanti  
spelliamo le conchiglie  
dalla ruggine argentea  
ed è qui  
che gli angeli si fermano  
per smettere le ali e bestemmiare!

'A Sud Sud'  
come il morto amore  
camminando  
guaendo  
strisciando  
torna alla lussuria.

Puoi intravedere  
le vertebre di legno  
di ogni creatura  
sul suo gradino

dritto per i cimiteri teste assortite  
e letti di fiori sopra letti di morte

scherzare sul grande fumo  
e i suoi dubbi che non si placano

le anime hanno pietà dei fatti metallici della città  
accennano che ci siamo persi  
le dune e le scogliere

impilando ciottoli verso il cielo  
regalo su regalo  
il corpo della montagna  
si erge e giace



A Sud Sud  
dov'è la bestia dormiente  
A Sud Sud  
con le sue strade violente  
e macchie di siga sui denti.

M-m  
nah  
non sono mai stata lì  
che ci cresce?

A Sud Sud  
A Sud Sud.

[1] Pounamu – Si tratta del nome della giada in lingua maori. Questa pietra è molto presente tra gli artefatti degli aborigeni neozelandesi, in forma sia di armi che di monili molto elaborati.

\*

### **Rushing Dolls dappertutto**

pidocchi della città volpi a quadri brillanti  
rivoluzioni che stendono i panni ad asciugare.

Questo non è uno degli scherzi in fondo al bus  
masse di sognatrici in chuck[1] in giro per il ponte  
questa non puoi comprarla al Duty Free è una rivolta.

A casa innamorate di Roma Giappone  
fissate con l'apertura alare e il Cristo  
che esaudisce desideri come un Babbo Natale-Alchimista.

Senz'occhi al centro commerciale  
destinate a pulire i lavandini  
stampano leggi a due facce che qualcun altro ha scritto.

Arcobaleni di sangue  
posseduti dalle visioni con cui i profeti  
invecchiati dal volto dolce sono morti.

Romantiche incaute battono il pavimento  
povere sul tuo divano sgangherato  
inondano d'anima il tappeto del garage.

Fanno a pezzi i polli in batteria pregando  
occhi rossi istintive irrequiete  
il loro sangue nuota con gli spiriti

[1] chuck – Sono scarpe, di solito a mezza caviglia, sul modello delle All Star.

\*

## **Pesca di ragioni**

Quella ragazza con la coda di cavallo nel mio ufficio  
dovrebbe smetterla di cincischiarsi la gonna buona

polvere rossa in Uganda, terra rossa sui teschi  
la bocca è un revolver che spara lettere a casa

bambini  
anneriti

ho la pancia verde di piselli  
di bietole cattoliche  
e balene polverose

capanne in sala d'attesa, plaid  
pieni di briciole

siamo davanti allo specchio  
alte uguali a cavalluccio

eppure, porti i segni  
eppure, nel buio non vedo

Voglio un mentore che non mi prostituisca  
New York fregata  
– mi svuoterei le tasche per brevi gite nella memoria

vorrei rimanere amica  
dei nomi nel mio telefono

cercare di  
innamorarmi del cervello.

Un'altra sala / mascella di quartiere  
le famiglie sorridono nei debit  
come sono cresciuti  
i crediti  
alla fine dello spettacolo.

Accoccolate contro la mia clavicola  
perline rosse della città di Tonga  
tutte parole che voglio per me  
consegnano la notte  
la marea non ha padre.

Quando sarò più vecchia le mie sorelle porteranno ombrelli

e sconfiggeranno  
il sole  
e stuzzicheranno  
la luna

daranno ai miei organi sparpagliati  
un petto cui tornare.

La chiamo  
'pesca di ragioni'  
fiamme rosa che danzano  
tutti vogliono

un mostro  
in cucina

una voce  
olio che si scalda.

Smetti di trascinare il corpo a casa  
e di nascondermelo sotto le lenzuola

dicendo che le strade sono troppo livide  
in questo periodo dell'anno

non sono brava a dare cambiamento

Non viaggerei nel tempo  
per dare a una più giovane me  
consigli

una possibilità.

---

**Courney Sina Meredith** (Nuova Zelanda, 1986) è laureata in Inglese e Scienze Politiche all'Università di Auckland dove ha studiato anche Legge. Vive a Londra. Il suo primo libro, [\*Brown Girls In Bright Red Lipstick\*](#) si è immediatamente imposto come un caso editoriale affermandola come miglior esordio sia in patria che all'estero. Alla Fiera del Libro di Francoforte la raccolta è stata presentata in una performance assieme al gruppo di danza samoana Tatau. La scrittura scenica *Rushing dolls* ha vinto tre National Award ed è stata successivamente inclusa nell'antologia collettanea *Urbanesia* (Playmarket, 2012). E' stata la più giovane autrice dell'area del Pacifico e della Nuova Zelanda ad essere stata

selezionata come Writer in Residence in seno alle LiteraturRaum Bleibtreu di Berlino nel 2011. Durante il soggiorno in Germania ha collaborato con la compagnia Mau Theatre alla prima mondiale dello spettacolo *Le Savali*. Tra i tour di letture, si segnalano l'Indonesia (nel 2012) e a Londra nel 2012 è stata delegato del British Council in seno alle Olimpiadi Culturali. E' stata lecturer alla Oxford University e alla House of the Lords. Informazioni sulla sua attività al sito <http://courtneymeredith.com/>

**Francesca Benocci** (1985) ha conseguito una laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Siena, dove ha poi completato un Master in Traduzione Letteraria. Sta per intraprendere un dottorato in Traduzione Letteraria (poesia femminile neozelandese) presso il New Zealand Centre for Literary Translation della Victoria University of Wellington in Nuova Zelanda. Sue traduzioni sono apparse su *La Libellula* e *Journal of Italian Translation*. È anche autrice di poesie e racconti. Informazioni sulla sua attività al sito [www.francescabenocci.com](http://www.francescabenocci.com)

## Category

1. Poesia estera

## Date Created

Agosto 2014

## Author

root\_c5hq7joi